

COMUNE DI SANDIGLIANO
(Provincia di BIELLA)

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Provincia Biella (BI)
Regione Piemonte
Popolazione 2.576 abitanti (31/12/2023 - Istat)
Superficie 10,22 km²
Densità 252,05 ab./km²
Codice Istat 096059
Codice catastale H821
Prefisso 015
CAP 13876



Sindaco Mauro Masiero

Indirizzo Municipio Comune di Sandigliano
Via Antonio Gramsci 55
13876 Sandigliano BI

Numeri utili Centralino 015 691003
Fax 015 2493238

Fatturazione elettronica Codice univoco ufficio: UF3IWU

Email PEC sandigliano@pec.ptbiellese.it

Sito istituzionale www.comune.sandigliano.bi.it

2. SEZIONE 2:

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico Documento Unico di Programmazione 2024-2026, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 19/12/2023

Stanziamenti			2024	2025	2026
MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	762.723,62	703.819,00	705.292,00
MISSIONE	2	<i>Giustizia</i>	-	-	-
MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	65.899,00	65.399,00	65.399,00
MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	437.986,55	333.930,00	330.930,00
MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	22.000,00	22.000,00	22.000,00
MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	14.300,00	16.800,00	16.800,00
MISSIONE	7	<i>Turismo</i>	-	-	-
MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	500,00	500,00	500,00
MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	380.810,00	380.810,00	380.810,00
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	238.924,00	238.924,00	238.924,00
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>	2.650,00	2.650,00	2.650,00
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	218.761,00	218.461,00	218.461,00
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>	-	-	-
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	17.677,00	3.600,00	3.600,00
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	1.600,00	1.600,00	1.600,00
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	-	-	-
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	-	-	-
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	-	-	-
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>	-	-	-
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	56.551,00	53.614,00	55.141,00
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>	33.951,00	33.950,00	33.950,00

<p>2.2. Performance</p>	<p>Piano della Performance 2024-2026, viene approvato con la presente deliberazione di Giunta Comunale n°11 del 15/04/2024 e ne costituisce allegato.</p> <p>Il Piano della performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, con lo scopo di esplicitare concretamente il ciclo di gestione delle performance.</p> <p>Questo documento risponde alla necessità di individuare, misurare e valutare le performance delle Pubbliche Amministrazioni, affinché esse rendano conto ai cittadini delle attività svolte ed abbiano una costante tensione al miglioramento, il tutto in un’ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.</p> <p>Questi concetti risultano enfatizzati dal nuovo principio contabile della programmazione, Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i, con la seguente definizione:</p> <p>STRUTTURA DEL PIANO DELLA PERFORMANCE</p> <p>Il Piano della performance è composto da una prima parte relativa all’ambiente esterno dell’Ente, si troveranno quindi pochi ed essenziali dati che servono a dare un’idea della popolazione di riferimento, della sua struttura, delle peculiarità del territorio e della viabilità.</p> <p>A seguire, una seconda parte specifica quello che potremmo definire l’ambiente interno, quindi le risorse economiche-finanziarie che il Comune gestisce e una mappatura delle risorse umane di cui dispone.</p> <p>Infine l’analisi degli obiettivi gestionali istituzionali gestiti, declinati per missioni e programma/processi e di eventuali obiettivi gestionali strategici e di sviluppo.</p> <p>Piano delle azioni positive 2022-2024: approvato con deliberazione G.C. n.42 del 28/10/2022.</p>
<p>3.3 Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>Il Piano Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, viene approvato con la presente deliberazione di Giunta Comunale n°11 del 15/04/2024 e ne costituisce allegato.</p> <p>Lo strumento è articolato come segue:</p>

	<ul style="list-style-type: none">- Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza 2024/2026- All.1 – Misure di prevenzione- All.2 – Mappatura dei processi- All.3 – Valutazione dei rischi- All.4 – Piano trasparenza
--	--

3. SEZIONE 3:
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa



3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Sandigliano con atto della G.C. n°51 del 07/12/2022 ha approvato il regolamento del piano organizzativo del lavoro agile (POLA) ANNI 2022-2024.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 risulta incluso nel DUP 2024-2026 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 19/12/2023.

Struttura organizzativa ante programmazione del fabbisogno

CATEGORIA	POSTI COPERTI
D	4
C	3
B	4 (di cui uno part time)
A	0
TOTALE	11

Requisiti normativi ai fini assunzionali:

- ✓ non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale
- ✓ non sono stati esternalizzati servizi e quindi non ricorrono le condizioni di trasferimento di personale dipendente alle dipendenze del nuovo soggetto
- ✓ sono rispettate le norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 smi;
- ✓ L'Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL 267/2000

Requisiti adempimentali:

- ◇ corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica

- ◇ approvazione, nei termini di legge, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione
- ◇ trasmissione dei documenti alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) entro 30 giorni dalla rispettiva approvazione

Verifica capacità assunzionale:

Il Comune di Sandigliano non ha previsto nuove assunzioni. Si riserva di verificare la capacità assunzionale nell'ambito della nuova programmazione 2024-2026.

Struttura organizzativa post programmazione del fabbisogno

CATEGORIA	POSTI COPERTI	FABBISOGNO	TOTALE POSTI STRUTTURA ORGANIZZATIVA
D	4	0	4
C	3	0	3
B	4	0	4
A	0	0	0
TOTALE	11	0	11

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle

	<p>disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” (se e in quanto predisposte ovvero autonomamente); - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttive trasparenza”; - su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.
CONCLUSIONI	<p>Le finalità del PIAO sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione; - assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. <p>In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.</p> <p>Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.</p>

**RIFERIMENTI
NORMATIVI**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:

- il Piano della performance
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
- il Piano organizzativo del lavoro agile
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.